

Pizzo. Domenico Savastano ribadisce il suo sostegno alla lista di centrodestra "Insieme si può"

Comunali, il «tradimento» di Malerba

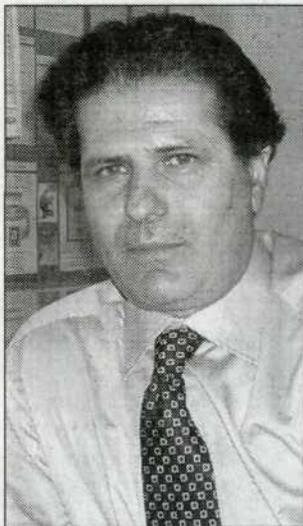
L'assessore provinciale nel mirino dell'ex segretario cittadino del Prc

PIZZO - Domenico Savastano, ex segretario di Rifondazione Comunista, in perenne contestazione con l'attuale maggioranza di centrosinistra che ha fin qui guidato le sorti dell'amministrazione di Pizzo, insiste sulla sua ibrida posizione politica, questa volta dichiarando esplicitamente che voterà, lui comunista, la lista di centrodestra "Insieme si può", guidata dal candidato sindaco Fernando Nicotra, ma che di fatto è la lista caldeggiata e sostenuta dal consigliere regionale udiocino Francescantonio Stillitani, da sempre dichiaratori acerrimo antagonista politico dei comunisti. A Pizzo succede anche questo.

Savastano, attraverso un comunicato stampa, preliminarmente si scaglia di brutto contro l'assessore provinciale Matteo Malerba, contro cui, egli sostiene, il Prc deve prendere provvedimenti senza fronzoli e senza cercare i vari cavilli che la politica offre. E così prosegue: «Il suo comportamento non ha giustificazioni in quanto ha agito nella massima scorrettezza in relazione alle candidature ed agli accordi per le elezioni comunali di Pizzo del 27 e 28 maggio; suppongo che tutto sia dettato dall'interesse di garantire e tutelare equilibri che qualora saltassero potrebbero compromettere qualcosa. Il padrone lo si può fare solo a casa propria e non in un partito comunista e soprattutto non ci si



Domenico Savastano



Matteo Malerba

fronti di chi per oltre dieci anni ha servito il partito in maniera pulita e disinteressata e che a Malerba è rimasto vicino aiutandolo in qualsiasi momento della sua carriera politica compreso l'ultimo periodo che mi ha visto sponsorizzare insistentemente la sua candidatura a sindaco, senza nulla chie-

dere in cambio».

L'ex segretario comunista, quindi, conferma comunque il suo totale dissenso nei confronti dell'amministrazione uscente, con alcuni che si trovano nuovamente candidati all'interno della lista "Uniti per Pizzo", guidata dal dottor De Iorgi. Ed ancora: «Ribadisco che il Prc,

qualora non fosse riuscito a presentare una propria lista, doveva entrare nella lista "Insieme si può" guidata da Nicotra a pieno titolo, in coerenza con quelle che erano state le ultime scelte politico-amministrative, assumendosene tutte le responsabilità che questo avrebbe comportato e denunciando pubblicamente con lealtà i motivi della scelta giusta o sbagliata che fosse. La scelta definitiva - precisa ulteriormente Savastano - doveva essere presa nel direttivo di giovedì 26 aprile 2007 alla presenza del segretario provinciale del partito e del responsabile degli enti locali. Il direttivo fissato per le ore 19 è iniziato alle 19,30 circa, e Malerba aveva fatto pervenire due ore prima presso la sede dell'Udc la candidatura sottoscritta e autenticata di Giacomo Procopio. Se questa è correttezza!».

Ed ecco l'attacco frontale nei confronti dell'assessore Matteo Malerba: «Malerba, non avendo gli attributi per fare una scelta precisa, consapevole di dover guardare un po' di qua e un po' di là, essendo ormai entrato in

una logica di politica gestionale, ha voluto nascondersi nella lista Nicotra creando negli elettori e nei compagni di Rifondazione Comunista molte perplessità. Quasi tutti si sono chiesti e subito dati una risposta del perché di tutto questo con la logica conseguenza di uno sputtanamento generale del partito e la fine di esso a Pizzo.

Sono tante le mie colpe, sia per gli oltre quattro anni nefasti passati con l'amministrazione Falcone (probabil-

mente la peggiore che Pizzo abbia mai avuto), sia per le ultime vicende, in quanto avrei dovuto assumere un atteggiamento di guida del partito più autoritario e presente, ma è talmente tanta la buona fede che qualcuno ha pensato di tradirla e di marciarci sopra. E risaputo del resto - questa la conclusione del lungo e forte documento di rottura - che non vivo di politica come altri ma sem-

plicemente di scuola e calcio. Sono sempre stato coerente delle scelte fatte nella vita e pertanto in questa tornata elettorale voterò per la lista capeggiata da Fernando Nicotra, scegliendo indistintamente tra tutti i suoi candidati. Condanno fermamente chi in questo momento vuole strumentalizzare la situazione a favore dell'altra

«L'amministrazione Falcone la peggiore nella storia napitina»

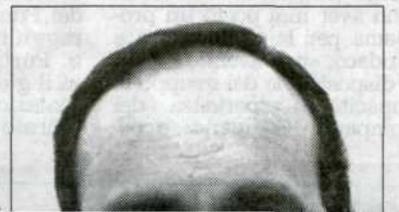
lista. Non avrò in futuro la voglia di sedermi ad un tavolo con certi personaggi, consapevole che da un momento all'altro possa essere raggiunto, è questo il motivo per il quale probabilmente andrò via dal Prc a meno che non sia qualcun altro ad andarsene o ad essere cacciato. Mi congratulo e faccio i complimenti al compagno Alfredo Federici per la vittoria della sua battaglia che potrebbe davvero segnare l'inizio di una nuova era per il Prc di Vibo».

Orlando Accetta

Pizzo. Enrico Durante (Ds) e Sergio Coniglio (An) candidati a titolo personale

Nessuna partecipazione alle liste

Smentita la presenza di Ds e An nel progetto "Insieme si può"



può fare solo a casa propria e non in un partito comunista e soprattutto non ci si può permettere di condurre trattative e trovare accordi sopravanzando il segretario del circolo senza nessuna autorizzazione. Malerba ha tradito la mia onestà ed approfittando della buona fede del sottoscritto ha organizzato quello che doveva organizzare consapevole di dover restituire qualcosa a chi in precedenza a lui aveva dato (si riferisce all'assessorato di Malerba assegnatogli dal presidente Bruni nonostante non sia stato neanche eletto consigliere?, ndr). I compagni della federazione di Vibo - continua il comunicato - devono domandarsi perché c'è stato un atteggiamento scorretto nei con-

Smentita la presenza di Ds e An nel progetto "Insieme si può"

PIZZO - Sono pervenuti due comunicati stampa, uno della segreteria provinciale di An e l'altra della segreteria locale dei Ds, con cui categoricamente negano di essere inseriti nella lista di centro destra "Insieme si può". Essi vengono riportati integralmente per evitare di suscitare dubbi ed artificiose contestazioni in quei personaggi adusi a strumentalizzare fatti e notizie.

Comunicato del segretario dei Ds Franco Procopio

«Ritengo doveroso intervenire con questo comunicato per smentire alcune notizie apparse nelle pagine dei giornali sotto citati e precisamente: In riferimento all'articolo apparso in data 30/04/2007 a pagi-

na 17 avente titolo "Comunali. An si tira fuori", dove si elencano i partiti che hanno aderito alla lista civica citata, mi corre l'obbligo di precisare che il partito dei Ds, che rappresento, è stato elencato tra questi e ciò non corrisponde al vero. È opportuno ulteriormente precisare che quanto pubblicato in merito alla presenza della "Corrente Fassianiana" dei Ds, non risponde al vero. È vero invece che il partito dei Ds nella sua intenzione è organicamente inserito nella lista "Uniti per Pizzo" con quattro candidati. Preciso anzi che il signor Enrico Durante presente nella lista civica citata nell'articolo, non fa più parte del partito dei Ds».

Comunicato della Federazione provinciale di An

«Con riferimento alle elezioni del 27 e 28 maggio prossimi che riguarderanno tra gli altri, il Comune di Pizzo, la Federazione Provinciale di Alleanza Nazionale intende precisare che nessun accordo politico è stato stipulato con la lista civica "Insieme si può", alla luce dell'eterogenea aggregazione di partiti venutosi a coagulare intorno ad essa (Udc, Ds, Verdi, Pdm e Rifondazione Comunista). Nella nota viene inoltre precisato come «il signor Sergio Coniglio, tesserato di An, ha accettato la candidatura nella lista "Insieme si può" a titolo personale». Sempre con riferimento alle elezioni



Franco Procopio (Ds)

ni del sindaco di Pizzo, la federazione provinciale di An «lascia libertà di voto a tesserati e simpatizzanti».

O. A.

Pizzo. Soddissfazione è stata espressa dal dg dell'As di Vibo Francesco Talarico

Tutta l'attualità della medicina sportiva

Al convegno con numerose personalità nazionali del settore

PIZZO - Gli onori di casa della manifestazione convegnistica di medicina dello sport sono stati fatti da Michele Soriano, che ha espresso brevemente la sua soddisfazione e di tutti gli altri organizzatori per l'ottima riuscita dell'evento e per la presenza di tanti illustri colleghi che hanno voluto aderirvi per svolgere le varie relazioni e che hanno voluto essere presenti.

Da sottolineare, tra gli altri illustri ospiti e relatori, Andrea Ferretti, medico sociale della Nazionale di calcio. Il tavolo della presidenza era incorniciato, oltre che dallo stesso Soriano, da Francesco Talarico, Antonio Borrello in rappresentanza della Regione, Franco Feroleto De Maria per il comune di Pizzo, Praticò e Cantafio per il Coni, Pacileo, Topa, Tedeschi. Quando ormai la presentazione era finita è giunto anche l'assessore alla sanità Doris Lo Moro, che si è complimentata per la manifestazione, ma ancor di più per l'ottima utilizzazione della struttura

napitina.

Ecco quanto ci ha detto il manager dell'As vibonese, Francesco Talarico, a proposito del convegno: «Ospitiamo questa manifestazione presso il Centro di Formazione Aziendale di Pizzo, che abbiamo fortemente voluto anche per recuperare questa struttura in maniera utile per la collettività e in specie per gli operatori della sanità vibonese, che possono avere un luogo nel quale formarsi e gestire manifestazioni convegnistiche come quella attuale dedicata ad un argomento di grande attualità, cioè la medicina sportiva. Riteniamo che sia giusto che lo sport sia praticato in condizioni di sicurezza, che non siano lesive della salute, anzi lo sport può accrescere il nostro livello di salute e diventare un mezzo di promozione esso stesso, per questo noi intendiamo sostenere la medicina sportiva, avendo anche investito sul piano della specialistica ambulatoriale, aumentando le ore di specia-

listi, per avere la possibilità di seguire meglio, appunto, le manifestazioni sportive della popolazione. In tal senso, credo che l'argomento scelto, anche per la qualità degli oratori che sono stati invitati, è sicuramente apprezzabile e, come azienda, ritengo che queste iniziative debbano essere sempre più diffuse sul territorio. È una manifestazione che tratta della medicina sportiva dal punto di vista clinico, chirurgico e della prevenzione». Ed ecco ciò che ci ha detto il responsabile della struttura sanitaria di Pizzo e direttore dell'unità operativa di psichiatria che ha ivi sede, Francesco La Torre: «Sono contento che ormai si è avviato un discorso contro correnti, perché mentre altrove le strutture vengono chiuse qui da noi le strutture si riaprono e se ne recupera una chiusa da 50 anni. Per quanto riguarda il mio reparto, stiamo facendo, per l'unità operativa di riabilitazione di cui sono responsabile, dei laboratori di cera-

Il dg Talarico (quinto da sinistra) con alcuni medici che hanno partecipato al convegno



mica che sono stati inaugurati da poco tempo, mentre sono in via di approntamento un laboratorio di vetreria, di computer per i disabili e un centro per la pittura. Inoltre, realizzeremo un disegno bellissimo, che spero di portare a conclusione al più presto, anche perché ho il supporto del manager Talarico e del suo staff, che sono molto sensibili alla patologia della psichiatria. Si tratta di fare un recupero completo della struttura con la nascita, nei locali bassi, di un centro vacanza per disabili mentali che dovrà interessare tutti i cen-

tri riabilitativi della Calabria. Credo che sarà un centro pilota importantissimo, perché è l'unico centro in Italia. In più, vogliamo recuperare la lavanderia per ospitare una cooperativa (La Voce del Silenzio), i cui soci sono in parte disabili ed in parte volontari che frequentano la riabilitazione psichiatrica di Pizzo. Infine, e questo è il mio sogno, vorrei fare una chiesa all'interno della struttura, anche perché sembra che una volta c'era, per mettere il Signore al posto che gli spetta».

O. A.